



Rappresentanti della Cattolica, dell'Ordine degli avvocati e del Comune ieri alla firma dell'intesa fra ateneo e professionisti



La firma della convenzione fra Cattolica e avvocati

Intesa Tirocinio forense Adesso potrà partire già dall'università

Ieri in Comune la firma della convenzione fra la Cattolica e l'Ordine degli avvocati
L'iniziativa coinvolgerà gli studenti del corso di Economia e Giurisprudenza di Piacenza

Il tirocinio per diventare avvocato inizia già all'università: è questa l'opportunità che sarà offerta a coloro che vorranno intraprendere l'avvocatura dalla Cattolica in collaborazione con l'Ordine degli avvocati. Tutto ciò si concretizza grazie alla convenzione, firmata ieri pomeriggio nel Salone dei Quadri di palazzo Comunale, fra l'ateneo e l'Ordine professionale. La convenzione prevede la possibilità - durante l'ultimo anno del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza - di anticipare di un semestre il tirocinio per l'accesso alla professione forense. Ciò farà sì che la tradizionale pratica presso gli studi duri un anno e non più di otto mesi. La convenzione, stipulata tra la Facoltà di Economia e Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cremona, è stata firmata dal magnifico rettore della Cattolica **Franco Anelli** e dalla presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Cremona **Marzia Soldani**. L'accordo ha lo scopo di creare un collegamento sempre più stretto tra il mondo universitario e quello delle profes-



Marzia Soldani, Antonio Chizzoniti, Gianluca Galimberti, Franco Anelli ieri in Comune

sioni legali e di ottimizzare i tempi di inserimento nel mondo del lavoro. «La convenzione che oggi abbiamo sottoscritto - spiega Anelli - conferma le ottime relazioni tra la nostra Facoltà di Economia e Giurisprudenza e gli ordini professionali, contribuendo ad accorciare ulteriormente le distanze tra università e mondo del lavoro.

Nello stesso tempo è importante rilevare come il valore di questo accordo non si esaurisce nella possibilità di anticipare i tempi burocratici del tirocinio previsto per l'esercizio della professione forense, ma consiste soprattutto nel precoce e diretto supplemento di esperienza con cui i nostri studenti potranno integrare la formazione

ricevuta nelle nostre aule, che giustamente si fonda sull'apprendimento di solide e indispensabili conoscenze e competenze teoriche. Sono dunque riconoscente all'Ordine degli Avvocati di Cremona e a tutte le persone che, nel nostro Ateneo, si sono adoperate per raggiungere questo traguardo a beneficio di tutti i soggetti coinvolti».

«Abbiamo portato a termine un accordo a cui tenevamo tantissimo come Ordine e come professionisti. La possibilità di accesso alla professione fin dall'università - ha detto Soldani - è un passo importante, che guarda al futuro dei giovani e al loro ingresso nella professione. Si tratta di una convenzione, quella firmata con la Cattolica, che ribadisce l'importanza della formazione per accedere alla professione ma anche della formazione permanente a cui teniamo molto», per **Antonio Chizzoniti**, preside del Corso di Laurea in Giurisprudenza della Facoltà di Economia e Giurisprudenza della Cattolica. «La firma della convenzione è per il Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza della Cattolica da me presieduto un grande onore. La convenzione consentirà ai nostri studenti del cremonese di poter svolgere sei mesi di tirocinio anticipato della pratica forense a partire dal quinto anno di corso presso uno degli studi legali del proprio territorio; un ulteriore stimolo per l'aumento delle immatricolazioni degli studenti di Cremona nei due nuovi profili offerti dal corso: quello di Diritto e innovazione Digitale appena varato e quello di doppia laurea in Diritto & Economia già avviato con successo lo scorso anno. Confidiamo di rafforzare il legame con l'Ordine degli avvocati cremonese anche attraverso future iniziative di formazione e di approfondimento delle tematiche giuridiche che potranno vedere coinvolti i docenti del Corso di Giurisprudenza della Cattolica di Piacenza. Per questo siamo grati alla presidente Soldani per aver agevolato la chiusura della convenzione oggi solennemente da lei sottoscritta insieme al nostro rettore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA